

PAOLO PISCITELLI

Here, Not Here

Inaugurazione: domenica 29 marzo, dalle 11.00 alle 17.00
Fino al 2 agosto 2015

TUCCI RUSSO Studio per l'Arte Contemporanea è lieto di presentare la quarta personale di Paolo Piscitelli nei suoi spazi espositivi.

Il lavoro di Piscitelli, fin dagli esordi, è caratterizzato da un'ampia gamma di tecniche e discipline. Scultura, installazione, performance, studio della visione, sperimentazione fenomenologica dei materiali e la loro interazione con il tempo, nonché con la vita e il lavoro fisico dell'artista sono parti di un ampio alfabeto personale che nelle sue mostre si è andato evolvendosi con nuovi interessi e fonti culturali organizzate sempre in situazioni armoniche.

Nella prima mostra da TUCCI RUSSO (2002), quando l'artista abitava ancora a Torino, viene presentato *Meridiano*, un'opera ispirata al post-minimalismo e agli spazi descritti da Cormac McCarthy nel suo libro *Meridiano di sangue* in cui si parla del viaggio di alcuni cowboy nel deserto dove una luce allo zenit li porta a perdere la reale percezione delle distanze fra le cose. Una scultura che, riallestita anche nella presente personale, si basa sullo studio dell'esperienza visiva in relazione ai concetti di vicinanza e distanza.

Il titolo di questa mostra, *Here, Not Here*, è una sintesi molto efficace di ciò che da anni è al centro della ricerca di Piscitelli e della sua vita personale. Aspetti già prefigurati con *Meridiano*. *Stillness* e *movement*, *settlement* e *displacement*, sono degli opposti a cui i lavori esposti appartengono. Opposti che non vanno messi in relazione al solo processo di definizione e creazione, ma che risultano essere anche parte della vita personale dell'artista.

Nelle nuove composizioni tra disegno e rilievo, si possono riconoscere tre elementi significanti: la linea come possibile orizzonte – l'orizzonte è una linea che cambia quando ci si muove e che separa terra e cielo, il quadrato, come significato di casa, ambiente delimitato o insediamento e gli oggetti di recupero che divengono "attori" in azione atti a trasmettere sia l'illusione di movimento sia il movimento avvenuto e che, seppur ricontestualizzati, mantengono anche la loro propria identità culturale.

In questi lavori c'è relazione tra l'aspetto geometrico e oggetti ordinari verso un'interazione fra le due e le tre dimensioni. Si forma, così, un ponte tra differenti luoghi, tempi e contesti culturali. Il lavoro di Piscitelli è, infatti, generato dal flusso legato agli spostamenti dall'Italia agli Stati Uniti d'America, dove da anni l'artista risiede e lavora.

Paolo Piscitelli è nato nel 1971 a Venaria Reale (Torino). Attualmente vive a Pittsburgh dove insegna Scultura all'Università di Pittsburgh. Piscitelli ha esposto in mostre personali e collettive in spazi privati come TUCCI RUSSO Studio per l'Arte Contemporanea a Torre Pellice, e/static, Torino, e Galerie Paul Andriesse, Amsterdam e in spazi pubblici quali la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, GAM, Bologna, FRAC-Bourgogne, Dijon, MLAC, Roma, Singuhr-høergalerie, Berlin, Lawndale Art Center, Houston, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino, il Museum of Art in Denver e The Power Plant Contemporary Art Gallery, Toronto.